



ASI. Autismo Svizzera Italiana

La nostra missione: ascoltare, comunicare, condividere, accogliere, sensibilizzare, aiutarsi.



Autrice:
Patrizia Berger,
Presidente ASI

ASI (Autismo Svizzera Italiana), nata nel 1989 e conta oggi oltre 230 soci. ASI è una sezione di Autismo Svizzera, che costituisce la Federazione delle Associazioni di genitori di bambini e adulti con diagnosi di un **disturbo dello spettro autistico**, un problema che affligge l'1% della popolazione e **che permane per tutta la vita**.

La missione di ASI è quella di sensibilizzare e partecipare alla costruzione di una società più informata e consapevole, ma soprattutto più solidale e inclusiva nei confronti delle persone che vivono questa condizione.

ASI si pone come luogo di ascolto dei bisogni, di accoglienza e accompagnamento delle famiglie, nelle diverse fasi della vita: in particolare nei momenti di difficoltà, quali l'impatto con la diagnosi, l'inserimento scolastico, l'adolescenza, l'orientamento professionale, sino al tema dell'Oltre e dopo di noi.

ASI offre un luogo dove poter sperimentare momenti di benessere e condivisione attraverso le diverse forme artistiche, in particolare il canto, la musica e il teatro. Settimanalmente propone atelier gestiti da professionisti.

Grazie al costruttivo dialogo e alle collaborazioni instaurate sul territorio, viene in aiuto delle famiglie indirizzandole ai servizi preposti per attivare le misure e gli interventi adeguati, ma non solo.

Sempre attraverso la rete di amicizie costruite negli anni promuove progetti a livello artistico e culturale, offrendo alle famiglie l'opportunità di conoscere e sperimentare nuove realtà, che possano offrire loro sollievo e benessere.

Grande importanza viene data al dialogo con le istituzioni, il mondo politico, culturale e i media.

ASI partecipa alla Commissione Autismo Ticino per i problemi dell'Autismo e alla Piattaforma cantonale dei familiari curanti; collabora strettamente con la Fondazione ARES per la promozione di azioni che possano migliorare la qualità di vita e fornire un'adeguata formazione.

Il sostegno di ogni socio, con quello dei vari sostenitori, è prezioso e fondamentale per il futuro dell'associazione e per promuovere nuovi progetti, iniziative e attività che possano favorire benessere e solidarietà.

Per celebrare i 30 anni di attività, ASI ha realizzato un KIT che viene offerto alle famiglie; lo presentiamo attraverso la prefazione del Prof. Antonio Persico:

«Il Kit Autismo che vi offre ASI mi pare di poter affermare che si ponga due scopi: informare e formare. Informare significa "accendere la luce dove prima c'era il buio". L'essere umano fin da piccolo ha paura del buio, dello sconosciuto, perché tende spontaneamente a riempire il buio con le proprie paure, con i mostri mitologici, con i fantasmi dell'infanzia. Quando diventiamo adulti, questi fantasmi mutano grandemente forma, ma rimangono attivi e non meno capaci di incidere sulle nostre scelte, pur essendo assolutamente privi di sostanza razionale. "Informare" è quindi un primo passo molto meritorio, perché significa mettere le persone in grado di fare le scelte giuste...

Tutti noi, io, come esperto di Disturbi del Neurosviluppo e ASI, come Associazione dei familiari, sogniamo un mondo in cui non ci sia bisogno di questo

Kit, un mondo in cui la ricerca abbia già fornito tutti i mezzi terapeutici necessari a renderlo superfluo. Oggi purtroppo non è così e voi genitori vi trovate ad affrontare una grande sfida. Mi auguro che questo kit, oltre a fornirvi informazione e formazione, vi fornisca anche un terzo e ultimo elemento, forse il più importante di tutti, cioè l'Accompagnare: ricordatevi sempre che nell'affrontare questa sfida non siete soli.

Ci sono esperti in grado di fornirvi tutto il supporto medico, psicologico e terapeutico necessario al vostro bambino e alla vostra famiglia. Ci sono genitori che prima di voi hanno dovuto affrontare la stessa sfida e che sono disponibili ad aiutarvi da vicino, dandovi preziosi suggerimenti basati sulla loro esperienza diretta. Non scegliete di essere soli: questa guerra si vince solo se la affrontiamo tutti insieme, uniti dall'amore per i nostri bambini-adolescenti-uomini e donne con autismo, che tanto possono dare alla nostra società, se solo riusciremo a metterli nelle condizioni di poterlo fare».

Per la **Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo 2022**, che si terrà il 2 Aprile, ASI presenterà il progetto Teatro di Quartiere e la mostra fotografica "Rendere visibili", nell'intento di sensibilizzare e avvicinare a questo disturbo attraverso una forma poetica e un linguaggio che tocca il cuore. Un progetto, quello del **Teatro di Quartiere**, promosso per sperimentare nuove modalità d'espressione attraverso il canto, la musica, il movimento; per favorire le competenze comunicative/relazionali e promuovere, sviluppare nuove abilità in uno spazio sicuro e condiviso, dove poter entrare in relazione; infine, ma non da ultimo per divertirsi e creare amicizie nel proprio contesto di vita: il quartiere.

Nello specifico la **musica** rappresenta un valido aiuto per chi soffre di un disturbo dello spettro autistico, in quanto permette alle emozioni, ai sentimenti e agli stati d'animo di uscire attraverso un canale non verbale e non convenzionale, favorendo l'inizio di un processo di apertura, anche in chi in origine le racchiude in un guscio a volte impenetrabile.

Studi scientifici hanno evidenziato che l'ascolto e la produzione musicale attivano contemporaneamente diverse regioni cerebrali.

Inoltre la musica attiva il sistema limbico della gratificazione, provocando forti reazioni emotive di piacere e, a livello del sistema neurovegetativo, reazioni fisiologiche misurabili, corrispondenti a diversi stati emotivi.



La musica stimola i nostri sensi in dipendenza del ritmo, della melodia e dell'armonia.

Al progetto Teatro di Quartiere partecipa anche Eleonora Ligabò, direttrice di Harp Center, unico centro di arpa in Ticino. È dimostrato che il suono dell'arpa è calmante e che la sua vibrazione penetra in profondità, creando un senso di benessere; infatti viene usata come strumento musicoterapico, secondo le modalità dell'Arpaterapia.

Questo progetto unisce musica, canto, teatro e offre quindi di una importante opportunità per **"sentire" il proprio corpo e "sentirsi parte di un gruppo"**. ●

Per approfondire



ASI. Autismo Svizzera Italiana

via Medi 8

6932 Breganzona

☎ Tel. +41.91.857.99.33

✉ info@autismo.ch

🌐 www.autismo.ch